

Walter Gianora presidente del Gran Consiglio

Ad Acquarossa il saluto della Valle di Blenio

di Mara Zanetti Maestrani; foto servizio di Claudia Gianora

Un caloroso e festante saluto al primo cittadino del Cantone: lo hanno dato in tanti, lunedì 8 maggio scorso, alle Scuole medie di Acquarossa accogliendo con un lungo applauso **Walter Gianora** (classe 1955, tecnico del genio civile), eletto poche ore prima a Bellinzona presidente del Parlamento cantonale, succedendo a Fabio Badasci. Una carica elevata e di grande onore che solamente tre bleniesi prima di lui hanno avuto prestigio di ricoprire: Silvio Jolli nel lontano 1962, Giovanni Baggi nel 1981 e in anni più recenti – era il 2011 – Gianni Guidicelli.

Walter Gianora è arrivato al Centro scolastico di Acquarossa percorrendo l'ultimo tratto a piedi accompagnato da Consiglio di Stato (assente Claudio Zali) e scortato dalla "sua" Milizia napoleonica, quella di Leontica, con alla testa il fratello Ivo, già sindaco di Acquarossa. Per l'occasione, alla Milizia leontichese si sono aggiunti i tamburini delle Milizie di Aquila e di Ponto Valentino e i loro due comandanti. È stato, questo, un apprezzato e bel tocco di colore ma soprattutto di tradizione locale.

Intenso il programma dei festeggiamenti in terra bleniese, organizzati dal Municipio di Acquarossa. Prima di concedersi un ricco aperitivo offerto e poi l'eccezionale concerto del fisarmonicista Pietro Adragna, quattro volte campione del mondo, al Cinema Teatro Blenio, il folto pubblico - formato da moltissimi granconsiglieri, dai politici della Valle di Blenio (sindaci, municipali e consiglieri comunali) nonché dai molti amici e conoscenti - è stato introdotto dal professor Gerardo Rigozzi all'ascolto degli oratori presenti. Rigozzi che, nelle sue accorate parole di apertura descrivendo i pregi della Valle di Blenio, ha detto che la stessa *"non è solo la Valle dei progetti mancati, bensì una regione che ha delle ricchezze che vanno rivalorizzate"*. Gli onori di casa, ovviamente, sono stati fatti dal sindaco di Acquarossa **Odys Barbara De Leoni** che, complimentandosi con Walter, ha detto che *"questa sua carica politica, la più alta nel Cantone, rende orgogliosi tutti i bleniesi"*. *Dalle prime esperienze del Consiglio comunale dell'allora Comune di Leontica - ha continuato il sindaco - "Walter ha fatto molta strada ma sempre con i piedi per terra, integrità e correttezza morali e l'atteggiamento di chi non ama i riflettori"*. *"Sono sicuro - ha concluso il sindaco - che cercherai di fare la cosa giusta per tutti noi"*. Dopo un intervento musicale della Vox Blenii, che ha condecorato tutta la cerimonia con i suoi canti tradizionali, ha fatto seguito l'intervento del presidente del Governo **Manuele Bertoli** che ha voluto mettere in evidenza l'importanza, nella nostra società, del *"toccare con mano le istituzioni"*. *"Una cosa, quella della vicinanza dei politici alla gente - ha affermato - che qui da noi avviene da sempre senza misure di sicurezza e questa è una cosa da apprezzare molto"*. Bertoli ha poi elogiato Gianora quale politico di lungo corso, che *"cerca di fare l'interesse comune pur nella diversità, con la ricerca di compromessi a volte delicati"*. Non da ultimo, il presidente del Consiglio di Stato ha auspicato che i politici e la popolazione bleniesi sappiano continuare a *"preservare il magnifico paesaggio e la natura della Valle"*.

Prima che Walter prendesse a sua volta la parola, rispondendo alle domande di Gerardo Rigozzi a mo' di breve intervista, è stato il turno di **Bixio Caprara** (neo presidente cantonale del PLRT) di prendere la parola e salutare il collega di Parlamento e di partito. *"Walter sa cosa vuol dire presiedere un partito in un momento difficile"*, ha affermato

ricordando i 41 anni di carriera politica di Gianora. *“Come l'appassionato di montagna o il cacciatore, anche il politico deve saper essere umile, deve conoscere i propri limiti, deve saper portare il sacco magari anche pesante e scomodo”*, ha detto Caprara facendo il paragone con due delle amate attività del tempo libero di Walter Gianora.

Dopo il presidente del PLRT, una breve sorpresa ha animato la sala, ossia quando Anita Scapozza (una delle decane di Olivone con i suoi 97 anni) è salita sul palco per leggere un suo personale e applaudito saluto e augurio al neo eletto presidente.

È seguita quindi una simpatica chiacchierata tra Walter Gianora e **Gerardo Rigozzi** durante la quale quest'ultimo ha portato alla luce le passioni di Walter e i suoi inizi in politica. *“La politica fa parte del mio DNA, mi assorbe praticamente in modo completo. È il mio destino”*, ha confessato Walter sorridendo. *“Già a 13-14 anni avevo molta curiosità verso le istituzioni pubbliche, una curiosità accesa e alimentata dal nonno e dalla famiglia. Ricordo che una volta, dovevo avere tra i 17 e i 18 anni, intervenni addirittura dal pubblico nel mezzo di un dibattito del Consiglio comunale dell'allora Comune di Leontica. Non ricordo precisamente quale fosse il tema in discussione, ma ricordo di aver suscitato la comprensibile sorpresa di tutti i presenti (il pubblico non può infatti intervenire nelle sedute dei Legislativi, ndr) e con altrettanta sorpresa notai che il mio intervento fu accolto dalla maggioranza dei consiglieri comunali come un segno di speranza. Va detto che in quegli anni i giovani nei consessi pubblici non erano molti, anzi. In occasione delle successive elezioni comunali, mi ritrovai così a mia volta e di nuovo... di sorpresa, nella lista dei candidati. Qualcuno ci aveva anche assegnato un nome di lista in dialetto: “Sursum corda”, dal latino “in alto i cuori” (si tratta di un detto ricorrente nelle liturgie in latino, un segno di speranza). Ho poi chiesto spiegazioni in merito al primo firmatario e mi è stato detto che era stato espressamente voluto quale segno di speranza per un cambiamento. Fui poi eletto con un mio amico e da lì è iniziato tutto”*. Auguri Walter, anche da queste colonne!

(Sul mensile di giugno: versione integrale del discorso di investitura pronunciato l'8 maggio a Bellinzona).